

LO SCAFFALE

Frammenti di quotidiano

Giovanni Torres La Torre

«Carta randagia»

Prova d'Autore

Già per *Sicilianze* e *Girotondo di farfalle* si erano sottolineate la magia dell'innesto, della trasformazione, l'inventiva estrema come caratteristiche strutturali e di contenuto del mondo letterario di Giovanni Torres La Torre. Il suo ultimo romanzo, *Carta randagia*, ripercorre la voluta libertà di scrittura delle precedenti tappe narrative ed offre squarci aperti di ritmi e malie liriche che ne connotano il profondo dettato poetico. Presenza e fulcro dominante della narrazione è la storia, colta nella frammentazione del quotidiano e del momento. Ciascun momento narrato rappresenta un mondo a sé, come il tassello isolato di un mosaico non composto, non ancora inserito nella visione unitaria ed essenziale. Le molteplici connotazioni della frantumazione storica divengono pertanto il metro di lettura della realtà da parte di un evanescente protagonista, Prof. Baffetti, le cui riflessioni, che inglobano esperienza sogni trasgressioni sentimenti, sono inquietante ansiosa e tragica dimensione di una coscienza che non vuole valicare l'esistenziale per ricondurlo all'essenzialità.

Ester Monachino